

La compagine montignaise, neo promossa in 2ª cat., si aggiudica il titolo provinciale

## L'APPETITO VIEN MANGIANDO



Il Montignano conquista il titolo provinciale di Terza Categoria vincendo 3-1 nell'incontro casalingo contro L'Atletico Ancona, squadra campione del Girone F. Dopo il successo esterno sul Pergola Fratte Green (vincitrice del Girone D) per 2-0, e dopo che lo scontro tra le due avversarie dei biancoverdi si era conclusa con la vittoria a tavolino per 3-0 del Pergola Fratte, ai ragazzi di mister Santarelli occorre un successo tra le mura amiche per laurearsi campioni provinciali.

La compagine montignaise è riuscita nell'impresa, contro una squadra molto forte ed agguerrita. È stata una bella partita con continui colpi di scena, dove si sono viste diverse occasioni da rete, sia per l'una che per l'altra formazione. Andato in svantaggio, il Montignano non si è mai disunito ed ha cercato con tutte le forze di ottenere l'obiettivo finale. Risultato che si è materializzato grazie alle reti di Barletta, con

un bel tiro al volo all'interno dell'area su preciso cross di Profili dalla destra, Pretini Davide (punizione velenosa dal limite dell'area) e con capitano Pesaresi, che batteva il portiere avversario con un preciso tiro all'incrocio, dopo un pregevole assist di Scarpantonio.

Al fischio finale dell'arbitro, il Montignano poteva lasciarsi così andare ai festeggiamenti, per aver concluso nel migliore dei modi una stagione comunque fantastica, dopo la vittoria del campionato e la conseguente promozione! Un'ulteriore soddisfazione per mister Santarelli, che dopo aver riportato i biancoverdi in Seconda Categoria, entra nella storia di questa società per aver conquistato per la prima volta il titolo provinciale. Ora per il Presidente Domenichetti, per la società tutta, per il mister e per i giocatori, è finalmente giunto il momento di godersi i successi ottenuti e, dopo una stagione vissuta in maniera intensa, le meritate vacanze, prima di rituffarsi nell'avventura del prossimo duro campionato di 2ª Categoria. (davide pellegrini)



## EVENTI

sab 6 • ore 21.30  
**ELEZIONI EUROPEE**  
Scuole Elementari • Marzocca e Montignano

sab 6 • ore 21.30  
**PALESTRA BOOMERANG SAGGIO ANNUALE**  
Teatro La Fenice • Senigallia

dom 14 • ore 21.00  
Corale San Giovanni Battista  
**RASSEGNA CORALE PER S. GIOVANNI BATTISTA**  
Chiesa S. Giovanni Battista • Montignano

sab 20 • ore 21.00  
Corale San Giovanni Battista  
**CONCERTO PER LA FESTA DI S. ANTONIO DA PADOVA**  
Chiesa S. Antonio da Padova • Marzocca

dom 21 • ore 11.00  
Centro Sociale Adriatico & Associazioni  
**UNA GIORNATA INSIEME AI GIOVANI DI IERI**  
Circolo ACLI • San Silvestro

mer 24 • ore 21.00  
Corale San Giovanni Battista  
**RASSEGNA CORALE PER S. GIOVANNI BATTISTA**  
Chiesa S. Giovanni Battista • Montignano

ven 26 • ore 21.00  
**POESIA & MUSICA**  
Intrattenimento variegato con Bobo e "I Senza Vergogna"  
Piazza G. Bruno • Montignano

### il passaparola

Autorizz. Trib. di Ancona n° 16/94 del 19.05.94  
**Direttore Responsabile:** dr. FILIPPO SARTINI  
**Proprietà:** EVANDRO e DIMITRI SARTINI  
**Cod. Fisc.:** 9200835 042 0  
**Direzione, Redazione ed Amministrazione:**  
Marzocca • Via Garibaldi, 44 • tel/fax 07169214  
**E-mail:** ilpassaparola@tiscali.it  
**Progetto Grafico:** DIMITRI SARTINI  
**Tiratura:** n° 500 copie  
**Numero chiuso il:** 03/06/2009  
Il prossimo numero uscirà sabato 4 Luglio 2009  
**Stampa:** Tipografia La Commerciale - Marzocca

• senza pubblicità •

## Nuovi organizzatori per il torneo di calcio, ora sul sintetico 27° torneo Bar Cinema

Mauro Spinosa, con i fratelli Andrea e Alessandro Pierangeli, sono i nuovi padroni del torneo di calcio Bar Cinema, da anni ormai sponsorizzato dai F.lli Quattrini, giunto alla 27esima edizione. L'avvicendamento alla guida del torneo non è l'unica novità di quest'anno, perché le partite non si svolgeranno più sul polveroso ed accattivante campo bianco, perché lo stesso è diventato di un verde disarmante, cupo ed uniforme: Sintetico. Le squadre hanno ora un giocatore in più, rispetto alle edizioni passate, essendo ora formate da 6 calciatori più il portiere. Chiaramente il nuovo, finto, manto erboso consentirà un gioco più tecnico e veloce, quindi più spettacolare. Mercoledì scorso hanno aperto i giochi la vincitrice della passata edizione (Boccio United) con una

squadra di giovanissimi (La Collina Sul Lago), terminata 6-3 per La Collina. Nell'occasione, come nelle serate successive, numerosissimo era il pubblico presente. Per gli appassionati, infatti ogni sera (sabato e domenica esclusi) alle 19,15 ci sarà una partita; il tutto per approdare alle semifinali e quindi alla finalissima che avrà per premio il trofeo ed una grande magnata collettiva. Ci teniamo a sottolineare che l'organizzazione è di tipo O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale); cosa, questa, molto significativa. (alessandropierangeli)



**Anno XVI • N° 6 (182) • 6 Giugno 2009**  
**PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA, POLITICA, SPORT E SPETTACOLO**  
••Distribuzione Gratuita••

il passaparola è consultabile on-line su  
www.vivereinregione.it, www.montimar.it e  
www.lasciabicai.it.  
La nostra e-mail è: ilpassaparola@tiscali.it.

### • l'editoriale •

Dopo l'affermazione calcistica del Montignano è giunta anche la salvezza dell'Olimpia Marzocca. Nulla da fare invece per i play-off della squadra del Basket Marzocca. Lo sport continua questo mese con il Torneo del Campo Bianco (ex). E riprendono le tante attività estive delle "nostre" associazioni... Leggere per credere.

## UNA GIORNATA INSIEME AI GIOVANI DI IERI

Il Centro Sociale Adriatico, in collaborazione con le Associazioni che operano nel territorio, organizza la tradizionale GIORNATA INSIEME. La giornata scelta è quella di domenica 21 giugno.

Il programma prevede alle ore 11.00 la Santa Messa e alle ore 12.30 il pranzo sociale a cui seguiranno momenti di intrattenimento. La quota di partecipazione è di 10 euro e dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione. Le adesioni dovranno pervenire entro mercoledì 17 giugno presso i seguenti punti: C.S. Adriatico (071-698900); Circolo ACLI S. Silvestro (071-665309); Circolo Castellaro 2001 (071-69687); Tabaccheria Giorgetti di Montignano (071-69050). Per motivi organizzativi l'invito è rivolto a tutti coloro che hanno compiuto 70 anni di età e può partecipare anche il coniuge o altro familiare che non ha raggiunto tale limite di età. Il Centro Sociale Adriatico si attiverà per soddisfare eventuali esigenze di trasporto. (dimitri)

## POESIA & MUSICA

Dopo il successo dello scorso anno, il 26 giugno nella piazza "G. Bruno", antistante la Chiesa Parrocchiale di Montignano, organizzato dalla Biblioteca Comunale "L. Orciari", Filodrammatica "La Sciabica", "Promotrice Montignanesa" e Centro Sociale "Adriatico", si terrà uno spettacolo denominato "Poesia e Musica".

Nessun tema specifico per le poesie, che saranno in dialetto o in lingua. La magnifica voce di "Bobo", Maurizio Paolasini, sarà accompagnata dal gruppo musicale "I Senza Vergogna". Siamo sicuri, sarà una bella serata!

(dimitri)

## Perché sono andati via, ...tra zanzare, inondazioni e pregiudizi Piazzetta dei Migranti



"La Festa interetnica, organizzata a Marzocca per l'inaugurazione della nuova "Piazzetta dei Migranti", è stata - con tutta evidenza per chi era presente - uno straordinario successo. Centinaia di persone di ogni etnia vi hanno preso parte gioiosamente, condividendo emozioni e speranze. Ma quella festa è stata anche qualcosa di più e di meglio. In questo particolare momento storico, nel quale un numero sempre crescente di persone viene educato a covare odio e paura, alimentando il germe dell'intolleranza e della xenofobia, una semplice festa locale ha mostrato che esiste un superiore modo di (con)vivere. La storia insegna - a chi ha la saggezza di conoscerla e l'umiltà di comprenderla - che nessuno, mai, ha potuto arginare il fenomeno delle migrazioni.

Sarebbe ancora maggiore utopia pensarlo oggi, con la facilità degli spostamenti offerta dal progresso. In un mondo e in un'Europa, che sono già di fatto multietnici, è dunque necessario impegnarsi tutti per una cultura di reale e solidale integrazione. La festa di Marzocca ha saputo allora trasmetterci un messaggio importante: tutto questo è davvero bello, oltre che possibile. Dobbiamo soltanto lasciare che ci tocchi il cuore. A nome dell'amministrazione comunale un sentito ringraziamento alla filodrammatica La Sciabica, nelle persone di Ezio Giorgini e Edda Baioni, a tutta la corale San Giovanni Battista e all'eccellente presentazione di Mauro Pierfederici. Il documento che segue è una meravigliosa testimonianza storica per chi sappia e

voglia adeguarlo ai tempi che stiamo vivendo: "Generalmente sono di piccola statura e di pelle scura. Non amano l'acqua, molti di loro puzzano perché tengono lo stesso vestito per molte settimane. Si costruiscono baracche di legno ed alluminio nelle periferie delle città dove vivono, vicini gli uni agli altri. Quando riescono ad avvicinarsi al centro affittano a caro prezzo appartamenti fatiscenti. Si presentano di solito in due e cercano una stanza con un'alcova. Dopo pochi giorni diventano quattro, sei, dieci. Tra loro parlano lingue a noi incomprensibili, probabilmente antichi dialetti. Molti bambini vengono utilizzati per chiedere l'elemosina ma sovente davanti alle chiese donne vestite di scuro e uomini quasi sempre anziani invocano pietà, con toni lamentosi e petulant. Fanno molti figli che faticano a mantenere e sono assai uniti tra di loro. Dicono che siano dediti al furto e, se ostacolati, violenti. Le nostre donne li evitano non solo perché poco attraenti e selvatici ma perché si è diffusa la voce di alcuni stupri consumati dopo agguati in strade periferiche quando le donne tornano dal lavoro. I nostri governanti hanno aperto troppo gli ingressi alle frontiere ma, soprattutto, non hanno saputo selezionare tra coloro che entrano nel nostro paese per lavorare e quelli che pensano di vivere di spedito, addirittura, attività criminali. Propongo che si privilegino i veneti e i lombardi, tardi di comprendonio e ignoranti, ma disposti più di altri a lavorare. Si adattano ad abitazioni che gli americani



ri rifiutano pur che le famiglie rimangano unite e non contestano il salario. Gli altri, quelli ai quali è riferita gran parte di questa prima relazione, provengono dal sud dell'Italia. Vi invito a controllare i documenti di provenienza e a rimpatriare i più. La nostra sicurezza deve essere la prima preoccupazione". Dalla relazione dell'Ispektorato per l'Immigrazione del Congresso americano sugli immigrati italiani negli Stati Uniti, Ottobre 1912. (maurizio mangialardi)

**25 - BUON COMPLEANNO - 15**  
**AUGURI CLAUDIA**

Lo scorso 16 maggio Claudia Verdolini ha festeggiato 25 anni. I genitori Stefania e Claudio, insieme al fidanzato Marco, ai nonni Oscar e Clara e a tutti i parenti vogliono, dalle pagine di questo giornale, fargli di nuovo tanti auguri per questo importante traguardo. Agli auguri dei suoi familiari si aggiungono ovviamente anche quelli della redazione. (stefaniafiacchini)



**Nozze di smeraldo**

**Paola e Giorgio**

1

**40° anniversario per Giorgio e Paola**  
Giorgio Giulianelli, nato al Campetto di Montignano, e Paola Becci, nata a Scapezano, hanno festeggiato le Nozze di Smeraldo, ritrovandosi con la famiglia e qualche intimo amico al ristorante.

Sposatisi il 27 aprile del 1969, si stabiliscono definitivamente a Marzocca; oggi vivono in viale Sorrento.

Dai figli Gianni e Simone, dalle relative consorte, Simona e Gaia, e dai nipoti Maria Vittoria ed Alessandro, nonché dagli amici tutti e dallo scrivente, rinnovati auguri.

(roberto pierpaoli)



**Nozze d'argento**

**MARGHERITA e DORIANO**

8

Doriano Sampaolesi e Margherita Moroni si sono sposati il 3 Giugno del 1984 nella chiesetta del monte Conero (Sirolo). Lui originario di Torrette di Ancona, lei marzocchina d.o.c..

Lui commerciante all'ingrosso e al dettaglio di prodotti ittici, lei maestra d'asilo che ora collabora nella ditta del marito. Dalla loro unione hanno avuto due figli: Davide nel 1986 e Nicola nel 1991. Il primo attualmente studia a Leeds (UK) master in economia politica dell'asia orientale, il secondo liceo artistico a Fano. Hanno festeggiato le nozze d'argento con una cenetta a lume di candela. (dimitri)



**l'angolo della poesia**

Di Antonietta Calcina, una poesia a ricordo della maestra che nella scuola di Montignano ha saputo farsi amare ed apprezzare.

**Rina Pieroni**  
**sei sempre tra noi**

Quando il sole gioca a nascondino dietro il monte con nostalgia penso al paese incastonato tra la cornice annerita di case antiche. Dove la scuola dall'alto sorride al mare, e tra il verde del giardino sbocciano i bambini come rose. Oggi la scuola è triste senza più quella voce amica dell'insegnante Rina, dolce, brava e onesta nel cuore di ogni alunno un indelebile ricordo resta. Quanti anni sono passati da quando si è spento il tuo sorriso, per vivere nella bellezza che non svanisce più! tra la polvere del tempo lì, nella scuola la tua voce riecheggia ancora, gli alunni di ieri ricordano il dolce tuo sorriso, mentre oggi li guardi con amore tra gli angeli del paradiso.

Per Informazione, o Richiesta: **RICEVIAMO e PUBBLICHIAMO** - 4 Poche, ma essenziali e chiare,

le parole dell'on. Orciari  
**A ricordo di Rina Pieroni**

Aderisco con rispetto all'incontro odierno a Montignano a ricordo della maestra elementare Rina Pieroni che ha svolto l'importante ruolo di insegnante nelle scuole di Montignano, apprezzata per la sua preparazione culturale, per la competenza e l'impegno che poneva nell'assolvere ai suoi compiti educativi, per le sue doti umane. Sono certo che la manifestazione otterrà la meritata partecipazione di viva riconoscenza che la sig.ra Rina merita.

Nell'esprimere le condoglianze al marito e figli, colgo l'occasione per ricordare con amicizia tutta la famiglia Pieroni e con particolare affetto Ivo che facevaparte del gruppo di carissimi amici di Montignano-Marzocca ai tempi della nostra giovinezza. Saluti."

(giuseppe orciari)

**Nozze d'oro**

**Clarissa e Dario**

20

Dario Pieroni, classe 1922, e Clarissa Possenti, classe 1939, si sono sposati il 26 aprile del 1959 nella chiesa San Martino di Senigallia.



Dario ha lavorato, fino al 1967, nello spaccio-alimentari di famiglia che si trovavalungo la statale di fronte al forno di Gambelli, dove ora c'è la tabaccheria. Dal 1967 la sua passione per la pesca è diventata anche il suo lavoro. Clarissa ha fatto la commessa a Senigallia, ha aiutato il marito nella "bottega" e poi si è dedicata alla casa e alla famiglia.

Dalla loro unione sono nati Paolo, Marco e Paola che gli hanno regalato tre nipoti, Federica, Valentina e Marta. Hanno festeggiato tutti insieme la bella ricorrenza con un pranzo in casa. La redazione si unisce ai festeggiamenti. (dimitri)

Tanto lavoro, tanta gente, tante soddisfazioni, per l'Acli San Silvestro



**Gran Festa ... sul Prato**

Tre serate dal tepore estivo hanno visto affollarsi all'inverosimile gli spazi della Festa sul Prato; solo il venerdì ha un po' meno presenze. Il tanto lavoro svolto per i preparativi e per sorreggere l'urto degli avventori nelle ore di punta, hanno lasciato stanchezza e grande soddisfazione negli organizzatori, per una festa che si sta confermando per ogni anno sempre più gradita. Per tornare un attimo sul prato della festa, elenchiamo le varie attrazioni, quasi sempre di grande richiamo, dove spesso da vincere sono oggetti gastronomici. Facendo un giro immaginario in senso orario troviamo: Giochi per bambini; Baretto, con caffè e liquori; Cassa; Gioco del 48; Artigianato artistico, con le ceramiche di Morena; Mostra fotografica del concorso; Pista e palco per il ballo; L'altezza del prosciutto; Gioco dei tappi; Ruota della fortuna; Stand gastronomici; Pesca di beneficenza.

Quanti vi partecipano hanno il loro gran da fare. Facendo poi un giro dietro le quinte vedi l'organizzazione degli spazi e la vivacità dei presenti, tra cui molte donne. Guardando poi con attenzione, nel tavolo per la preparazione delle piadine, ritrovi, come ogni anno, il parroco don Domenico, il quale, col suo mattarello (rasagnòl) ormai consumato, arpeggia ritmicamente e con innata maestria per stendere a

regola d'arte la pasta, a formare piadine, precisamente circolari e di giusto spessore, da inviare alla piastra di cottura.

Trovi poi alle griglie, in un ambiente più accaldato e sfumacchiato impavidamente arrostiti. C'è poi l'uomo della porchetta e tante altre persone ai fornelli ed ai tegami. Insomma un gran da fare ed un gran movimento, per preparare ed inviare le pietanze all'avventore. Personalmente, come da qualche anno, nella visita del venerdì, con l'amico Fiorenzo, ci presentiamo per gradire una cena leggera e vegetariana, a base di trippa, fagioli con le cotiche, fava lessa.



La sera della domenica, dopo l'esibizione dei ballerini della scuola di ballo di Falconara, si è tenuta la premiazione del concorso fotografico "Cesare Vedovelli", giunto quest'anno alla quarta edizione. Barbara Serpi, per le due sezioni distinte, ha premiato: Colore: 1° Francesca Marconi; 2° Isabella Giannine; 3° Cristian Camerucci; Menzione per Andrea Paialunga e Paolo Gresta. Bianco-Nero: 1° Gianluca Rossetti; 2° Luca Nieri; 3° Lorian Brunetti.

L'Acli San Silvestro vi dà appuntamento al prossimo anno per la 19ª Festa sul Prato e per la 5ª edizione del Premio di Poesia "Cesare Vedovelli". (evandro)

Il G.S. ACLI San Silvestri ancora sul podio  
**Over 35, medaglia d'argento**



Dopo il 3° posto del 2007 ed il 1° posto del 2008, quest'anno San Silvestro si è dovuto accontentare del 2° posto.

Vista la netta superiorità della fortissima formazione dell'Albergo Bice (vincitrice con 6 punti di differenza), i mister Ferretti e Catani possono essere ugualmente soddisfatti per la seconda piazza, dato che la squadra ha giocato i play-off con diverse assenze importanti, in particolare quelle di Stefano Cesarini, per lavoro, e soprattutto colui che l'anno scorso aveva fatto la differenza e che quest'anno, per infortunio (menisco), è venuto a mancare proprio nelle partite finali, tale Salvatore Judice.

Soddisfazione anche per la migliore difesa del torneo; forse l'unico neo si è rivelato l'attacco, infatti quest'anno i punteros sansilvestresi avevano le polveri un po' bagnate. Cannoniere della squadra è stato Domenico Pancrazio, con "soli" 8 gol all'attivo!!!

Miglior giocatore del campionato è risultato Fulvio Pianelli, 45enne di Ostra, mediano vecchio stile, sempre presente a tutte le partite, con una media voto ben più alta degli altri giocatori.

Complimenti a Fulvio da tutta la dirigenza sansilvestrese.

Venerdì 28 giugno ci saranno la solita cena e festa di fine anno, con tanto di premi per coloro che si sono messi più in mostra degli altri, sia nel "bene" che nel "male"!!! Un grande ringraziamento da parte di tutti i giocatori va al presidente della squadra, Luciano Olivetti, per l'attaccamento dimostrato in questi tre anni.

Ringraziamo pubblicamente anche lo sponsor, il Circolo ACLI, per tutto quello che "dona" a questa squadra di ragazzi. A risentirci in ottobre. (luciano olivetti)



**Chiacchiere In Piazza...114**

(di Alberto)

**"L'influenza"**

**Nello** - Sai ch'è un pezz ch nun veggh più ma Giuànn. 'Ndò sarà andàt?

**Roldo** - 'Ndò vo' ch'è andàt! Ogni tant s' ved in gir machì d' voltra, ma forsi nun l'arcunòsci, va via tutt imbacuccàt.

**Nello** - Ma co' c'ha?

**Roldo** - Boh! Dumànd'l ma lu'; ecch'l ch'ariva.

**Nello** - Oh! Giuànn, ma nun t' sei acòrt ch'è arivat 'l mes d' giugn? Sei tutt cupèrt com d'invern!

**Giuànn** - Lass'm sta, va! Sapéssi che p'nsiér ch'c'ho.

**Nello** - Ma co' c'hai?

**Giuànn** - Caro mio. Stavolta nun 'l so se 'i la farò a scampulàlla da st'influenza suina.

**Nello** - Ma, co' sei stat in Messico?

**Giuànn** - Ma che Messico e Messico. So' stat a Muntignàh a la Festa d'Il Cuntadìh.

**Roldo** - E alòra? **Giuànn** - Alòra nun ho r'sistit a magnà 'na bella purziòh d' purchétta, d' quella ch fann Vincè e Pierino, a culmò m' so' fr'gat sa l' man' mia.

**Nello** - Ma miga è ditt ch t'ha da pià l'influenza. E po', co' vai a fa in gir tutt bardàt a culmò. Se t' vién la febr starà a lett un par d' giorni com al sòlit.

**Giuànn** - Eh, brao! Com se un sapéss sub't, quand c'hai la febra, se vién da i purchétti o da n'altra robba! Prima ch s' sa, io so' mort e m' mett paura 'l fatt che, magari, manch pudrò parlà più, ma sol rugn...

**Roldo** - Ma, p'rché, sta malattia co' fa? T' leva 'ncò la paròla e t' fa grugnì com i purchétti?

**Giuànn** - Oh! La televisiòh ha ditt ch'è n'influenza suina, Ma te co' t' fa baià com i canj.

**Roldo** - Sì, l'ha ditt la televisiòh!

**Nello** - Ma nun m' sa che l'influenza sua è quella d' la televisiòh.

**Roldo** - Ah! Cert che ma lu' la televisiòh 'l cundiziòna un b'll po', Cred a nicò quell ch trasmètt'n.

**Nello** - Beh! Se è p'r quèst c' n'è un b'll po' ch becc'h'n nicò d' quell ch dic'n, senza riflètt su manch un po'.

**Roldo** - Sì, ma lu' è propi particulàr. T'arcordi sa la mucca pazza. E' stat anni prima d'armagnà un bucòh d' carn vacina.

**Nello** - P'rché, sa l'Aviària? Nun ha tuccàt più un poi, né viv, né mort, e po' ha girat un ann, istat e invèrn, sempr sa l'umbrellà aperta, p'r paura che quàlch uccèll 'i cagàss 'nt la testa.

**Roldo** - Lu' è fatt a culmò. Lu' nun va sa i sintumi ch sent, ma sa quell ch dic' la televisiòh.

**Nello** - Eh, già! Pensa, che, benché tra lu' e la moi nun 'i la fann ad arivà a fiñ d'll mes, adè che 'l gen'r nun 'i pol aiutà più, p'rché è in cassa int'graziòh, lu' è ottimista, p'rché cusì dic', ch bisogna ess, la televisiòh.

**Roldo** - P'rò nun pol ess cuntènt, p'r via ch'ha magnà la purchétta.

**Nello** - A volt nun c' s' cred, co' pol fa l'influenza!



## OLIMPIA MARZOCCA: FESTEGGIAMENTI PER LA SALVEZZA

L'Olimpia Marzocca è riuscita a centrare l'obiettivo della salvezza, così anche nel prossimo campionato parteciperà alla Prima Categoria. Grande merito, per questo risultato sportivo di notevole rilevanza, va attribuito al lavoro dello staff tecnico (mister Filippo Sartini, vice allenatore Andrea Piccinetti, allenatore portieri Stefano Pellegrini, preparatore atletico nell'ultimo mese di stagione Alessandro Pierini), alla sapiente azione del Direttore Sportivo Paolo Spadini, alla tranquillità che ha saputo infondere, anche nei periodi di difficoltà, l'intera compagine dirigenziale (in particolare il Presidente Egidio Petrelli, il Vice Presidente Alfio Spadini, gli accompagnatori Evandro Sartini, Fiorenzo Asoli e Roberto Pierpaoli) e, naturalmente, all'intero gruppo dei giocatori, nessuno escluso.

E' proprio agli atleti che va fatto il plauso più grande, perchè sono riusciti a dare il massimo nel periodo decisivo, quello degli spareggi. Tutti hanno dato il loro prezioso ed indispensabile contributo, dal gruppo degli esperti

(capitan Sbroolini, Fabini, Garoffolo, Paolasini e Cerioni, col nuovo arrivato Pagnoni), al gruppo dei giovani (Costantini, Paradisi, Luccioli, Greco, con l'ex Vigor Senigallia Canonici), al gruppo "intermedio" (i "nostri" Marchegiani, Pierangeli, Burattini, Cecchetti, Eusebi, Canonico, Moschini ed i nuovi Morganti e Cinquemani).

La salvezza è arrivata dopo un mese di maggio fantastico: i biancazzurri prima hanno superato lo Staffolo, in match di andata e ritorno, poi hanno avuto la meglio sul San Costanzo, nello spareggio del 23 maggio, sul campo neutro di Mondolfo. Ma andiamo con ordine. L'incontro di

andata con lo Staffolo è iniziato nel peggiore dei modi: primo tempo opaco, troppa tensione e preoccupazione, con lo Staffolo avanti 1-0 per la rete di Ludovico.

Nella ripresa è cambiato tutto: Olimpia trasformata, ottimo fraseggio e tante occasioni da rete create, che hanno ribaltato il punteggio sino al 3-1 finale (reti di Sbroolini di testa, su corner di Canonico, di Garoffolo, abile a riprendere la respinta del palo su tiro di Moschini, e di Morganti, bravo a deviare di nuca una velenosa punizione di Canonico dalla destra). 7 giorni dopo, a Staffolo, l'Olimpia è riuscita nell'impresa di



pareggiare 2-2, al termine di un match teso, spigliato ed infuocato, grazie all'eurogol di Morganti sugli sviluppi di un corner che valeva l'1-0 al 10', ed alla conclusione spettacolare di Cinquemani dai 20 metri al 90', che fissava il punteggio sul 2-2.

Nello spareggio finale l'avversario da battere era il San Costanzo, occasione per prendersi la rivincita della bruciante sconfitta subita l'anno scorso. I ragazzi di mister Sartini, in particolare nella prima frazione di gioco, hanno disputato un'ottima partita meritando alla fine la vittoria-salvezza.

L'uomo copertina è stato senza dubbio Canonico, che ha realizzato nella ripresa una doppietta su punizione (11 sigilli personali) rendendo inutile il goal di testa di Brunori per il San Costanzo, che aveva portato il punteggio sull'1-1. Nel finale di partita Sbroolini e compagni sono riusciti a difendere con ordine il vantaggio e così, alle 18,20 del 23 maggio, è potuta iniziare la festa biancazzurra.

Il prossimo anno sarà ancora Prima categoria.

(evandro)

1969-2009: 40° UISP Senigallia

## Lezioni di Ballo

Nell'ambito delle manifestazioni che l'UISP Senigallia sta organizzando per i propri affiliati, in occasione del 40° anniversario del suo insediamento in città, sabato 2 maggio, nella bella sala della Rotonda a Mare si è tenuta una gara di ballo, valida per il Palio del 40°.

L'associazione Castellaro 2001 vi ha partecipato con 4 coppie in quattro balli diversi, classificati



candosi come segue:  
Mazurka: Patrizio Fioretti e Graziella Politi, Primi.  
Slow-Fox: Azelio Pretini e Anna (detta Netta) Morbidelli, Terzi.  
Tango: Giovanni (detto Gianni) Pizzimenti ed Emanuela Ferretti, Primi.  
Valzer: Oscar Signoracci e Rosaria Francescangeli, Primi.

Grande soddisfazione per tutta la squadra che vi aveva partecipato per il piacere del ballo e per trascorrere una bella serata, all'interno di una struttura già avvezza alle danze, specialmente negli anni 50 e 60, e che invece si è rivelata protagonista della manifestazione, salendo sul podio in ogni categoria in cui si era presentata. In questo mese l'associazione parteciperà ad altre due manifestazioni: Gastronomia e Bigliardino (anche Calcio Balilla, o Biribis). (patrizio fioretti)



Appuntamenti e iniziative in calendario

## LA CALDA ESTATE DELLA MONTIMAR



L'Associazione Civica Montimar continua a mietere successi sportivi non solo. Si è svolto il 29 maggio il saggio di fine anno a suon di musica e a passo di danza. L'appuntamento si è tenuto al palazzetto dello sport di Senigallia, il saggio di conclusione del gruppo di ginnastica ritmica, targato Montimar e Polisportiva Senigallia, ha riscosso un grande successo di pubblico. Nella stessa sera si sono esibiti anche i ragazzi che quest'anno si sono allenati nella break dance. I giovani hanno seguito l'allenamento con Marco Bramucci di "Stile Balneare". L'esibizione ha riscosso tale entusiasmo che sarà ripetuta il prossimo anno, affiancato ad un corso di hip hop.

Una vera soddisfazione per l'associazione civica che ha riscosso iscrizioni da record nel settore ritmica, i gruppi sono stati divisi infatti in tre livelli di età, per il grande numero di richieste. I marzocchini continuano a mietere vittorie: domenica 15 marzo a Sirolo nella gara regionale del Trofeo Ragazzi della sezione Ginnastica per tutti, il gruppo di 3° livello ha ottenuto il 3° posto. Risultato ottenuto grazie all'impegno e alla professionalità della coordinatrice del gruppo polisportiva Elena Montesi.

Anche Amalfy Party si è confermato il successo degli anni precedenti, giochi e cioccolata gentilmente offerta dalla Bottega Alimentare di Piazza Amalfi, hanno reso un pomeriggio speciale. Tra le prossime iniziative della Montimar fa da protagonista il Centro Estivo Junior Club e Juvenilia. Continuano le iscrizioni, sono ancora disponibili posti per il mese di giugno. Affrettatevi!! In calendario anche la gita sul Lago di Garda al festival lirico il 26 e 27 luglio. Un'opportunità unica per assistere all'Aida.

Racconti, emozioni e parole d'autore in riva al mare

## VOCI E VOLTI, LA RICCHEZZA DELLA NOSTRA TERRA

La luna che osserva e il fruscio delle onde, sottofondo a parole d'autore. Cultura, folklore e tradizione incontrano la poesia e l'emozione. L'Associazione Civica Montimar raddoppia la proposta con un programma culturale tutto da scoprire. La settimana clou è la prima di agosto. Apre la rassegna in riva al mare targata Montimar, un appuntamento a cinque stelle. Il 2 agosto sulla battigia sarà ospite Luca Violini. Il celebre attore porterà a Marzocca "Il gabbiano Jonathan Livingston", protagonista dell'apologo di Richard Bach. Da sempre l'idea del volo è, più che azione fisica, metafora di libertà e creatività? Per il gabbiano Jonathan Livingston volare è molto di più che sorvolare le onde del mare alla ricerca di cibo. Lui infatti, guarda ai Maestri, ovvero quei gabbiani che hanno sfiorato le più alte quote. Loro sono gli unici che possono raccontare e spiegare cos'è quella luce bianca e abbagliante che sembra avvolgere ogni spericolato uccello che sfida i suoi limiti. La storia del gabbiano Jonathan è un inno al desiderio di esprimersi a tutti i costi, anche rischiando di suscitare l'incredulità, l'indifferenza o, peggio, la diffidenza degli "altri". Un racconto toccante e intenso che alterna, al lirismo della narrazione, la lucida constatazione delle difficoltà proprie di chi, senza accontentarsi del "comune sentire", si pone per primo domande e tenta di formulare le sue, autonome, risposte. Luca Violini è nato ad Ancona nel 1966. E' una delle più importanti e note voci nazionali nel panorama del doppiaggio cinematografico, documentaristico, pubblicitario, televisivo e radiofonico. In qualità di speaker è la voce de La7 e dei canali satellitari Yacht & Sail, Tele Radio Padre Pio, Anica Flash, per la realizzazione di trailers, comunicati, documentari, speaker sponsor e promo. La sua è la voce di numerosi attori, ha collaborato e collabora a numerose trasmissioni televisive di successo della RAI. E' l'ideatore e, assieme a Francesco Cardinali, il fondatore della struttura "Quelli che con la voce...". Produzioni di cui è anche il Direttore Artistico. Violini passa il testimone ai racconti della Marzocca che fu. "Marzocca si racconta in riva al mare" è la tre giorni dedicata alla riscoperta delle tradizioni, delle usanze e della storia locale. Le voci nostre, patrimonio storico della nostra frazione, prenderanno la parola e si racconteranno al chiaro di luna.

Il 3, 4 e 5 agosto Michela Gambelli accompagnerà i cultori delle tradizioni marzocchine in un viaggio fatto di fotografie, parole ed emozioni. L'esperienza verrà raccontata in una pubblicazione che raccoglierà interviste ed immagini in chiave di diario. La vivacità e la passione per raccontare ed andare incontro alla gente, una missione di giornalismo sociale quella della giovane giornalista Michela Gambelli. Reportage, storie e vite vissute escono dalla sua penna. La giovane Michela nasce, cresce e vive a Marzocca. Conoscere il territorio significa conoscere le proprie radici, con questo entusiasmo collabora con la Montimar per quanto concerne il settore culturale. Già giornalista del Messaggero, collabora con altre testate. Ha prodotto varie pubblicazioni: "Pellegrini alle sorgenti", libro-reportage di un'esperienza inedita su tutto il territorio nazionale distribuito dalla Conferenza Episcopale Italiana in tutte le Diocesi della penisola. (dicembre 2006). Opuscolo informativo "Piano di protezione civile" per il Comune di Monte San Vito, il testo è stampato in 2000 copie e distribuito alla cittadinanza. (gennaio 2007). "Gli occhi della storia" libro-diario che narra la vita degli anziani di Castellone di Suasa. Il lavoro è commissionato dal comune di Castellone di Suasa, il testo è stampato in 1000 copie e distribuito alla cittadinanza. (dicembre 2008). Attualmente è Presidente di una cooperativa di giornalisti. Cura uno



Nei prossimi giorni sarà disponibile, al Blu Bar, il volantino per le prenotazioni, che dovranno pervenire entro il 20 giugno.

(maria cristina bonci)

spazio informativo realizzato che rientra in un progetto per l'inserimento e l'integrazione delle persone diversamente abili. Collabora anche con enti e istituzioni tra i quali l'Assemblea Legislativa delle Marche. (A. C. Montimar)

Sabato 6 giugno, ore 21,30, teatro La Fenice

## Boomerang: saggio annuale

Come ogni anno, alla fine dei corsi invernali-primaverili, la palestra Boomerang di Marzocca organizza il saggio conclusivo delle attività svolte.

Ancora una volta la manifestazione si terrà al teatro La Fenice di Senigallia, dove le allieve, dai quattro anni in su, si esibiranno in balletti di danza classica e/o moderna.

L'appuntamento è per sabato 6 giugno (oggi) alle ore 21,00. Di certo come ogni anno il lavoro delle coreografe permetterà alle allieve di divertire il pubblico e di coronare, divertendosi, una stagione intensa e dedicata, dai caratteri ricreativi ed educativi, per il fisico e per la mente.

(evandro)



# "PER NON DIMENTICARE"

65° anno dalla liberazione di Senigallia

"Bella mostra, complimenti! Bravi i maestri, è un passato che si può ripetere: parlatene ai ragazzi. Sempre!"

Questa breve nota postata sul registro delle presenze, 756 firme per un totale di circa 1500 visitatori, sintetizza bene il significato della mostra del fotoreporter Giorgio Pegoli, avente come tema: "65° anno dalla liberazione di Senigallia" allestita, prima al Centro Sociale Adriatico di Marzocca, poi nella scuola elementare "L. Pieroni" di Montignano, in occasione della Festa del Cuntadin organizzata dall'Associazione Promotrice Montignanese. Alle foto esposte hanno fatto da corollario la proiezione del film "Uno come Noi", un CD realizzato dagli insegnanti ed allievi della scuola media "A. Belardi" di Marzocca, interviste a personaggi che hanno vissuto quei tragici eventi, e una significativa sequenza di episodi raccolti e presentati dalla 5ª classe della scuola elementare di Montignano. La mostra, nata per iniziativa della Biblioteca

Comunale "L. Orciari", in collaborazione con il Centro Sociale "Adriatico", "Associazione Promotrice Montignanese" e il contributo determinante dell'Istituto Comprensivo Senigallia Sud-Belardi, evidenzia come le iniziative condivise producono sempre frutti positivi. Un esempio di come è possibile conservare e trasmettere il ricordo di fatti che hanno segnato un secolo; un tentativo per far comprendere alle nuove generazioni che il sangue versato da quella gente, partigiani e soldati provenienti da altre nazioni, altri continenti, spesso con il colore della pelle diverso, è servito a sconfiggere una brutale dittatura, caratterizzata dal razzismo, ripristinando così la libertà in una parte importante del mondo. Un ricordo ed un monito: "affinchè quel passato non si ripeta". Vi proponiamo le testimonianze dell'autore della mostra, Giorgio Pegoli, e le testimonianze di Pietro Durazzi, Nibio Greganti e Nazzeno Ramazzotti.

**GIORGIO PEGOLI**  
I ricordi dell'infanzia, segnati dalla crudeltà

della guerra rimangono impressi per tutta la vita. A 6 anni ricordi ogni particolare, ogni sfumatura, tutto quello che di tragico i tuoi occhi hanno immagazzinato. Sono nato a Montignano, e di questo sono molto orgoglioso, i miei genitori erano i custodi di "Villa Ruspoli", una struttura immersa in un piccolo bosco, dove sveltavano due pini ad alto fusto, retaggio dei fasti del secolo passato. Proprio in questa villa nel maggio 1944 i tedeschi stabilirono il centro operativo dell'intera zona, fino al momento della ritirata, verso nord. Il 30 luglio le truppe alleate, soldati del II° Corpo Corazzato Polacco, al comando del Gen. Anders, presero possesso di "Villa Ruspoli". Come ho detto, questi episodi, i volti di quei soldati, quelle divise, così

vicine fisicamente e psicologicamente, hanno suscitato in me grande interesse. A soli 12 anni ho iniziato a fotografare, in seguito sarebbe stata la passione della mia vita. Nel 1980 iniziai la ricerca fotografica presso gli archivi storici, particolarmente dei documenti che riguardavano la Guerra di Liberazione. Alcuni colleghi fotoreporter inglesi, conosciuti nei miei reportage di guerra nel mondo, mi fornirono indicazioni su come poter accedere ai musei e recuperare il materiale fotografico di quel periodo. Dopo aver contattato l'Ufficio Storico inglese "Imperial War Museum" e il Museum Polish Generale Sirkorski di Londra mi recai personalmente nella capitale britannica alla ricerca delle fotografie che mi interessavano. Successivamente presi contatto con l'Ufficio Storico Italiano per la documentazione fotografica inerente al CIL (Corpo Italiano Liberazione) che operò a fianco dell'esercito alleato, particolarmente nella Regione Marche. Molte immagini fotografiche riguardano soprattutto il territorio di Senigallia,

Montignano, Marzocca, Castellaro e S. Silvestro. Per la riproduzione e catalogazione delle immagini presentate alla recente mostra di Marzocca e Montignano: stampe, didascalie, date e nomi dei personaggi, ho impiegato oltre 5 anni. Commisurato alla passione per la ricerca e per la foto storica, il tempo speso è tutto e nulla, prevale sempre l'affermazione: "La fotografia è lo specchio dei ricordi".

**PIETRO DURAZZI**

8 settembre - Il giorno dell'armistizio mi trovavo a Pesaro. Gli ufficiali ci consegnarono delle licenze in maniera che ognuno di noi potesse decidere autonomamente cosa fare. Da quel momento la stragrande maggioranza decise il ritorno a casa, con ogni mezzo. Dopo aver indossato abiti civili, insieme ad un Sergente M. di fanteria, mi incamminai verso casa. Una donna ci avvisò che era in atto un rastrellamento tedesco e noi correavamo seri rischi. Decidemmo di lasciare in una casa le nostre valigie e ci

separammo. Per evitare i tedeschi continuai il percorso verso casa passando sulla battigia. Vicino a Fano, vidi sulla spiaggia tanti tedeschi che facevano il bagno - "sono morto" - pensai. Non potevo scappare. Accesi una sigaretta e tirai diritto: nessuno mi fermò! Una volta giunto a casa, mi resi conto che la guerra era finita solo sulla carta; anzi con i tedeschi sparsi ovunque il pericolo era grande. La popolazione viveva nel terrore per i continui bombardamenti alleati, venivano allestiti rifugi di fortuna, in effetti si trattava di buchi sotto terra o a ridosso dei pagliai, poco sarebbero serviti in caso di una esplosione vicina. Una mattina a Montemarciano ci fu un attacco partigiano ai tedeschi i quali per risposta effettuarono



Nibio Greganti, Durazzi Pietro e Nazzeno Ramazzotti

un rastrellamento su tutta la zona. Molti uomini furono caricati sopra i camion, altri per sfuggire alla rappresaglia si nascosero nei campi, nei fossati coperti da siepi e nei canneti.

**La morte di Cameranesi** - Nella zona di S. Silvestro vennero fermati due partigiani: Cameranesi ed Olivi. Dopo la perquisizione gli trovarono bombe a mano. Senza tanti indugi fucilarono subito Cameranesi, mentre Olivi riuscì a scappare, correndo a zig-zag per i campi: le pallottole dei mitragliatori miracolosamente non lo colpirono. In seguito i civili arrestati furono liberati. Anche io uscii dal mio nascondiglio, mi avvicinai a casa e vidi a terra il povero corpo senza vita di Aldo, una scena che non dimenticherò mai! Mia sorella era rimasta in casa, i tedeschi l'avvicinarono, le mostrarono la foto di Aldo e le chiesero: "Tu conoscere Aldo?", mia sorella con tanto sangue freddo, per evitare ritorsioni alla famiglia, disse decisamente di no. Un tedesco chiamò mio padre e disse: "fare buca e seppellire". Mio padre si recò a Senigallia dal Podestà, il quale disse che per la cassanon c'erano problemi, ma date le circostanze drammatiche non c'erano i mezzi per poterla trasportare. Il corpo del mio amico Aldo, con il quale il giorno prima avevo bevuto insieme all'osteria, non poteva essere sepolto così; decisi di togliere le assi dal mio letto, con le quali feci una bara. Rimase sepolto presso la nostra abitazione per sette mesi, finchè il giorno dei Santi fu riesumato e portato al cimitero di Falconara, sua città d'origine. Intanto le truppe alleate avanzavano, arrivarono i polacchi bombardando i carri armati tedeschi: di notte avanzavano verso la Gabriella, per poi ritirarsi di giorno verso sud, questa strategia serviva evidentemente per ridurre perdite umane.

Alla fine del racconto vorrei evidenziare il vile comportamento di alcuni fascisti, i quali consegnavano i soldati italiani ai tedeschi per farli deportare in Germania; temendo di cadere in loro mani, per un periodo sono rimasto nascosto dentro il forno a legna di casa.

**NIBIO GREGANTI**

**Partigiano a 17 anni** - Ho aderito al gruppo partigiani perché vivevamo in un regime di dittatura ed il sogno era quello di costruire uno stato libero e democratico. Prelevammo le armi dalla caserma dei carabinieri di Marzocca, moschetti e bombe a mano, e le portammo a casa di mio padre. Alcuni giorni dopo si presentarono alcuni tedeschi; subito pensammo che qualcuno avesse fatto la spia, per questo ci sentimmo spacciati. Fortunatamente volevano solo la rete da pesca di mio padre, per coprire un cannone trasportato dai buoi. Il responsabile del nostro nucleo era un paracadutista, munito di radio rice-trasmittente, paracadutato dagli americani per comunicare gli spostamenti delle truppe tedesche.

**NAZZARENO RAMAZZOTTI**

**Ricordi di un ragazzo** - La mia numerosa famiglia abitava proprio sulla Statale Adriatica, per questo vidi il passaggio di truppe di tutti i colori: prima i tedeschi e poi gli alleati. I tedeschi in ritirata erano veramente allo sbando, molti camminavano a piedi, altri con le biciclette prive di copertone.

Ormai i due eserciti erano tanto vicini che una notte le pattuglie dei due schieramenti vennero a contatto e aprirono il fuoco. Improvvisamente sentimmo bussare alla porta e una voce che diceva: "Mamma, mamma, aprire ferito". Aprimmo la porta e subito entrarono alcuni tedeschi per curare un loro commilitone



ferito. Successivamente ospitammo i paracadutisti italiani della Divisione "Nembo", proprio ad uno di questi militari chiesi ingenuamente: "Ma perché fate la guerra?" Senza pensarci tanto mi furisposto: "Perché gli americani ci hanno promesso democrazia e libertà!". Solo tempo dopo compresi il valore di quella frase, ancora valida.

Per la disponibilità dimostrata un sentito ringraziamento alla dott. Fulvia Principi, Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Senigallia Sud-Belardi", alle prof.sse Silvia Di Pompeo, Mara Manizza, Roberta Leone e al prof. Luigi Barboni e all'insegnante Tiziana Baratti della scuola elementare "L. Pieroni", a tutti i ragazzi che con il loro impegno e fantasia hanno reso possibile l'iniziativa, ad Alberto Boldregghini, presidente della "Promotrice Montignanese", al Coordinamento della Biblioteca Comunale "L. Orciari" e al Personale Ausiliario della scuola "L. Pieroni".

(mauro mangialardi)

**I PROVERBI DI GUERRINA** (a cura di mauro)

- 1) A l'và e nuη mett fa v'ni 'l mal d'Il secch.
- 2) E' mei a sta ved a cagà, ch' la legna a spacca.
- 3) P'r fabbricà nuη c' vol l' m'dai.